

La nostra responsabilità sociale nel 2017



La nostra responsabilità sociale nel 2017

Fondazione Deutsche Bank Italia promuove, realizza e gestisce progetti di responsabilità sociale per le comunità sul territorio, con un unico obiettivo: essere vicina alle persone e creare per loro delle opportunità.

Questo nostro impegno si traduce concretamente in diverse iniziative, che abbiamo raggruppato secondo i destinatari principali dell'intervento:

- *Born to Be* è il programma di coinvolgimento giovanile che ispira i ragazzi e li prepara al mondo del lavoro, rafforzando la formazione e stimolando la motivazione.
- *Made for Good* supporta imprese, enti e startup che creano valore sociale e rispondono in modo innovativo alle sfide della società.
- *In the Community* è il piano di investimento dedicato alle comunità e alle persone, mirato a costruire condizioni di vita migliori nel presente e nel futuro, anche attraverso l'arte e la cultura.

I dipendenti di Deutsche Bank partecipano in prima persona a questi progetti come corporate volunteers, nell'ambito del programma *Plus You*.



E il focus del nostro impegno: l'*education*

Nata nel 2013, la Fondazione porta avanti la pluriennale esperienza di Deutsche Bank nella valorizzazione di attività di Corporate Social Responsibility in partnership con operatori d'eccellenza nel mondo no profit.

In particolare, abbiamo individuato l'istruzione (*education*) tra gli ambiti fondamentali d'intervento, convinti che l'ascensore sociale si basi sul merito e sul riconoscimento del talento. Per questo, ci siamo impegnati in alcuni progetti pluriennali, costruiti a quattro mani con enti meritevoli, che diventano così non solo beneficiari, ma soprattutto partner, in un reciproco scambio di conoscenze e competenze.

In quest'ottica di lungo termine, l'obiettivo non è solo collaborare per la specifica iniziativa, ma rendere "grandi" le organizzazioni con cui lavoriamo, favorendo un potenziamento in senso strutturale e manageriale.

Accanto ai progetti dedicati al mondo dell'*education*, portiamo avanti il sostegno alla comunità attraverso contributi più generici a diverse onlus territoriali, mirati ad aiutare le categorie deboli della società e a produrre un impatto positivo nel contesto socio-culturale.

Nelle pagine successive è riportata una sintesi di informazioni estratte dal nostro bilancio di missione. A seguire, sono illustrate in dettaglio alcune delle principali iniziative del 2017.

La pubblicazione si conclude con uno sguardo ai progetti globali di responsabilità sociale del Gruppo Deutsche Bank.

La formazione è uno degli ambiti più importanti del nostro impegno



I giovani, l'imprenditorialità e la comunità sono i nostri ambiti di intervento



BORN TO BE

Progetti educativi dedicati ai giovani, finalizzati al raggiungimento del pieno potenziale e alla rimozione delle barriere sociali ed economiche.

- Portofranco Milano: riaccendere la motivazione allo studio e la fiducia in sé stessi con l'aiuto allo studio.
- Università Bocconi: sostenere la diffusione della conoscenza in ambito economico con la Deutsche Bank Chair in Quantitative Finance and Asset Pricing.
- Fondazione Hospice Seràgnoli: sostenere la specializzazione in campo medico con un master universitario in cure palliative.
- Polis Fuoriclasse: promuovere la cittadinanza attiva attraverso un'educazione civica innovativa.
- Sport Senza Frontiere: aprire l'accesso allo sport a ragazzi in difficoltà socio-economica.
- Comunità di San Patrignano: realizzare le aspirazioni dopo la tossicodipendenza imparando il mestiere agricolo.

MADE for GOOD

L'education al servizio del mondo imprenditoriale e dello sviluppo economico.

- Cometa Formazione: plasmare i futuri artigiani del Made in Italy con il progetto *La Bottega del Legno*.

In the Community

Il sostegno generale alle comunità in cui operiamo.

Tra gli enti territoriali con cui collaboriamo si annoverano: FAI per sensibilizzare alla protezione del patrimonio culturale, Club Itaca Roma per insegnare l'autonomia a chi ha disagi mentali, Associazione Italiana Sindrome di Williams per sostenere i pazienti e le loro famiglie, Theodora Onlus per la vicinanza ai bambini nella malattia, Centro Studi Sigismund Thalberg per promuovere l'arte e la musica.

Plus You

È il programma di coinvolgimento dei dipendenti di Deutsche Bank, impegnati in prima linea nei progetti di CSR attraverso corporate volunteering, mentoring e raccolte fondi.

2017

Valore creato e restituito in Italia

Fondazione Deutsche Bank Italia non ha fini di lucro, non esercita alcuna attività commerciale e non occupa dipendenti propri.

Opera esclusivamente grazie al volontariato aziendale: i dipendenti della Banca non sono retribuiti per questa attività, ma mettono a disposizione le loro competenze per il buon funzionamento dei progetti e delle iniziative.

Organi della Fondazione

Flavio Valeri	Presidente
Mauro Castiglioni	Consigliere
Mario Cincotto	Consigliere
Vincenzo Corsello	Consigliere
Claudia Emilio	Consigliere
Vincenzo Galimi	Consigliere
Angela Gemma	Consigliere
Roberto Parazzini	Consigliere

Maria Giuseppina Cerè

Direttore Generale

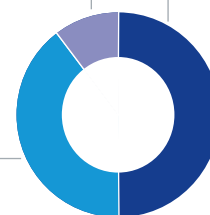
Massimo Cavalmoretti

Segretario del Consiglio di Amministrazione

Erogazioni per ambito di intervento

478.000 euro

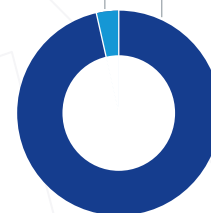
240.000 euro *In the Community*
45.000 euro *Made for Good*
193.000 euro *Born to Be*



Efficienza operativa

24:1

478.000 euro donazioni
19.570 euro costi operativi

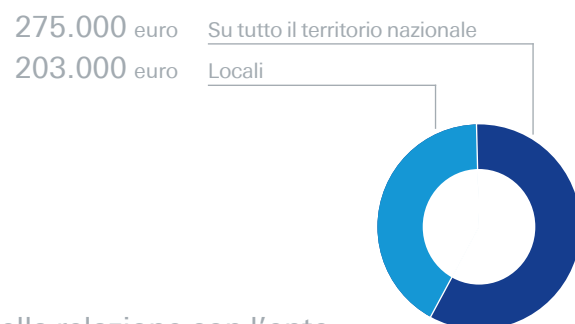


Volontariato aziendale

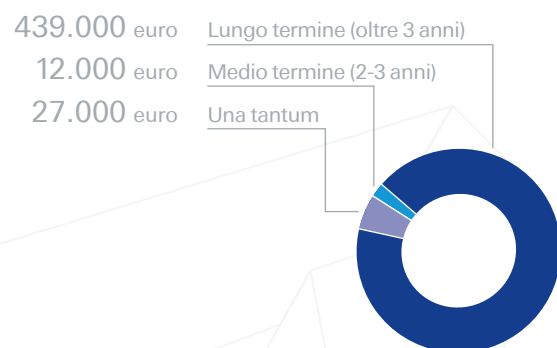
432

i dipendenti che hanno partecipato dal 2011

Erogazioni per ambito geografico

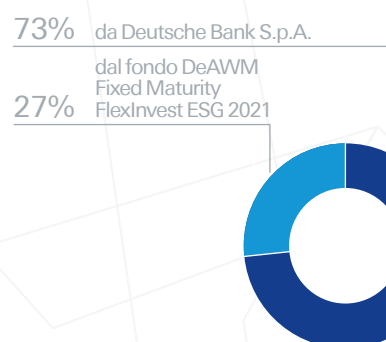


Erogazioni per durata della relazione con l'ente



Fondi ricevuti

480.075 euro



Fondazione Deutsche Bank Italia ha due principali fonti di finanziamento: una donazione annuale da parte di Deutsche Bank S.p.A., il socio fondatore, e i proventi derivanti dal Fondo DeAWM Fixed Maturity FlexInvest ESG 2021 emesso a febbraio 2016 e avente scadenza nel 2021.

I principi di funzionamento di tale Fondo sono i seguenti. La società di gestione (Deutsche Asset Management S.A., con sede in Lussemburgo) retrocede a Deutsche Bank S.p.A. circa il 44% dei proventi derivanti dalle commissioni di gestione (0,4% sul totale delle commissioni di gestione pari a 0,9%), sull'assunto che la Banca vada poi a sua volta a retrocedere l'intero importo percepito alla Fondazione. Analoga retrocessione viene fatta a beneficio della Fondazione anche da Finanza & Futuro Banca S.p.A., che parimenti agisce quale collocatore del fondo presso la propria clientela.

Nel corso del 2017 sono stati retrocessi, da parte del Fondo ESG 2021, Euro 67.293 di provenienza Deutsche Bank S.p.A. ed Euro 57.782 di provenienza Finanza & Futuro Banca S.p.A., per un totale complessivo di Euro 125.075. Inoltre, durante l'esercizio, Deutsche Bank S.p.A. ha versato una tantum alla Fondazione ulteriori fondi pari a Euro 350.000.

A partire dal 2016 Fondazione Deutsche Bank Italia ha deciso di affidare i controlli in materia di revisione dei conti a una società di revisione, con l'obiettivo di incrementare il livello dei controlli, consolidando ulteriormente l'immagine della Fondazione nel proprio ambito operativo e allineandosi nel contempo alle scelte operate da alcuni dei più prestigiosi enti no profit operanti in Italia.

Conseguentemente, il bilancio 2017 di Fondazione Deutsche Bank Italia, depositato presso la sede legale della Fondazione nella sua versione integrale, è stato sottoposto a revisione contabile volontaria, come previsto dall'articolo 12 dello Statuto della Fondazione, da parte di KPMG S.p.A.

BORN TO BE

Riaccendere la motivazione e la fiducia
in sé stessi con l'aiuto allo studio

Molti giovani abbandonano la scuola prima del conseguimento del diploma, requisito minimo per la maggior parte degli impieghi, rischiando conseguenze negative per il proprio futuro lavorativo e, di conseguenza, anche per la propria condizione sociale ed economica. In Italia, la dispersione scolastica ha un'incidenza pari al 14,7%.

Per contrastare questo fenomeno, Fondazione Deutsche Bank Italia sostiene l'associazione Portofranco Milano che, offrendo gratuitamente aiuto nello svolgimento quotidiano dei compiti, nel recupero dei debiti formativi e delle conoscenze disciplinari, aiuta gli studenti in difficoltà a ritrovare la motivazione allo studio e a portare a termine il ciclo scolastico.



Una giovane studentessa insieme alla sua tutor: motivazione e consapevolezza sono al centro delle attività di Portofranco



Il metodo didattico favorisce lo sviluppo di relazioni di amicizia tra i ragazzi e gli insegnanti volontari



Portofranco Milano è un centro di aiuto allo studio rivolto agli studenti delle scuole medie superiori, nell'ottica della prevenzione dell'abbandono scolastico e dell'integrazione tra studenti italiani e immigrati di prima, seconda e terza generazione.

Insieme a Fondazione Deutsche Bank Italia, ha avviato il progetto triennale "I Giovani a scuola dai Giovani", che coinvolge circa 300 studenti universitari come insegnanti volontari a disposizione di circa 1.000 studenti provenienti da 130 scuole superiori di Milano e dintorni.

In armonia con il principio chiave dell'associazione, "Educare insegnando", il progetto mira all'inclusione e prevede un percorso condiviso studiato intorno alle esigenze del singolo allievo, al quale è offerto un aiuto individuale. Lo scopo è aiutare ciascuno studente a comprendere le proprie potenzialità e capacità, e a coltivare la fiducia in sé stesso. La giovane età dei volontari, universitari e spesso ex iscritti all'associazione, favorisce il rapporto tra insegnante e studente e il successo del progetto.

277

giovani universitari volontari coinvolti
nel progetto di Portofranco Milano

Oltre

1.000

studenti delle scuole superiori
seguiti dal progetto

Oltre

8.000

ore di aiuto allo studio
individuale gratuito

BORN TO BE

Sostenere la diffusione della conoscenza in ambito economico con la Deutsche Bank Chair in Quantitative Finance and Asset Pricing

I 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite* comprendono la qualità dell'educazione, la buona occupazione e la crescita economica. L'educazione finanziaria, contribuendo al raggiungimento di questi obiettivi, è un elemento fondamentale nello sviluppo sostenibile della società.

È questa la ragione per cui la diffusione della conoscenza in ambito economico è tra i punti essenziali del nostro programma globale di Corporate Social Responsibility.

Accanto ai programmi di *education* della Fondazione, si inserisce il sostegno all'Università Bocconi nell'attività di ricerca e di formazione dei giovani, attraverso l'istituzione di borse di studio e programmi di internship e, dal 2010, anche con il finanziamento di una posizione accademica intitolata.



**Università
Bocconi**
MILANO

Il sostegno all'Università Bocconi nella ricerca e nella formazione si concretizza anche nell'istituzione di borse di studio



Dal 2016 la cattedra Deutsche Bank in Quantitative Finance and Asset Pricing è diventata permanente



In virtù di questa partnership, Deutsche Bank si è impegnata concretamente a supportare gli studenti meritevoli e la ricerca, due punti di forza della Bocconi.

Ogni anno circa 30 studenti sono selezionati per i programmi di internship a Milano e Londra e dal 2011 Deutsche Bank ha assunto oltre 100 laureati alla Bocconi. Nell'ambito della ricerca, nel 2010 è stata istituita la cattedra Deutsche Bank in Quantitative Finance and Asset Pricing, assegnata al professor Carlo Favero e incentrata sull'analisi delle interazioni fra trend demografici, prezzi delle attività economiche ed effetti della longevità. La cattedra, inizialmente intitolata a termine, è diventata permanente nel 2016. Nel 2017, 500 studenti Bocconi hanno frequentato i corsi del professor Favero in ambito finanziario, circa 13.000 alunni dall'inizio della partnership.

Dall'attività di ricerca sono nati gli "Stati Generali delle Pensioni", il format di conferenze che attraverso il confronto tra accademici e professionisti approfondisce i temi oggetto di studio e li divulga a un pubblico più ampio.

Circa

13.000

studenti hanno partecipato a corsi
tenuti dal cattedrato Deutsche Bank

4

conferenze promosse
dal 2011 a oggi

Oltre

100

studenti Bocconi assunti
in Deutsche Bank

BORN TO BE

Sostenere la specializzazione in campo medico con un master universitario in cure palliative

Dal 2010, la legge sancisce il diritto alle cure palliative per i pazienti con diagnosi di non guaribilità.

Ciononostante, in Italia esistono pochi percorsi di formazione universitaria in questo ambito. L'Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa contribuisce a colmare questa lacuna formativa organizzando, in collaborazione con l'Università di Bologna, Master Universitari in Cure Palliative con indirizzo adulti e indirizzo pediatrico presso il Campus Bentivoglio, il primo in Europa interamente dedicato a questa area della medicina.

Alle lezioni frontali in aula si accompagnano tirocini formativi in Italia e all'estero.

Fondazione Deutsche Bank Italia ha sostenuto alcuni professionisti di talento che frequenteranno i Master per due ulteriori edizioni.



Il diritto alle cure palliative per i pazienti diagnosticati non guaribili è sancito dalla legge dal 2010



Sono 6 gli infermieri e i medici di talento selezionati per le Borse di Studio istituite in collaborazione con la Fondazione



Con il “Grant Fondazione Deutsche Bank Italia” sono state attivate borse di studio che coprono integralmente il percorso di studi e di tirocinio di sei professionisti, selezionati in base al merito e al reddito, che frequenteranno uno dei Master di I e II livello in Cure Palliative e Terapia del Dolore avviati dall’Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa.

Il progetto è un investimento per il futuro: le lezioni sono integrate con tirocini formativi presso gli Hospice della Fondazione MT. Chiantore Seràgnoli e altre strutture in Italia e all’estero, con l’obiettivo di formare professionisti qualificati e secondo una logica multidisciplinare, che favorisca la diffusione delle competenze specifiche e un approccio integrato nella gestione del paziente, valido anche in contesti non legati alle cure palliative.

6

borse di studio erogate
nel 2017

180

ore di formazione in aula

3

anni la durata totale del
progetto, dal 2017 al 2019

BORN TO BE

Promuovere la cittadinanza attiva attraverso un'educazione civica innovativa

L'insegnamento della coesione sociale e della cittadinanza attiva nelle scuole è alla base della crescita di nuove generazioni che rispettino il territorio e la comunità. Spesso, però, questa materia ha poco seguito dai ragazzi, che rischiano di incorrere in forme di disagio sociale e vandalismo.

Fondazione Deutsche Bank Italia sostiene l'associazione Polis Fuoriclasse, che ha ideato un progetto di formazione innovativa per i ragazzi delle scuole di Milano, che si svolge non solo in classe, ma per le strade della città, creando un legame importante tra gli studenti e il territorio che abitano.



Il legame tra i giovani e il territorio in cui abitano si rafforza attraverso l'educazione civica e la partecipazione



I ragazzi di alcune scuole di Milano sono impegnati in attività di volontariato in ambito sociale



Avviato nel 2014, il progetto Milano Fuoriclasse si impegna a trasmettere ai ragazzi delle scuole due insegnamenti, fuori dalle aule di scuola. Il primo è la conoscenza del territorio, attraverso visite guidate con tutor volontari alla scoperta dei segreti della città, tra storia e tradizioni. Il secondo è la responsabilizzazione, attraverso attività di riqualificazione e valorizzazione della città, come la pulizia dei parchi, la rimozione dei graffiti vandalici, il volontariato culturale e attività in ambito sociale. Alla cittadinanza attiva, si affianca infine una ricerca in classe a conclusione del percorso.

Milano Fuoriclasse ha coinvolto ad oggi 10 scuole nel territorio di Milano, per un totale di 500 studenti seguiti nei tre anni di scuole medie, attraverso 91 attività di conoscenza del territorio e 90 di cittadinanza attiva.

Il contributo di Fondazione Deutsche Bank Italia ha permesso di sostenere il percorso di cinque classi di tre scuole medie durante tutto il secondo quadrimestre, per un totale di 115 ragazzi e 9 attività all'aperto e in classe.

115

ragazzi partecipanti al programma sostenuto
da Fondazione Deutsche Bank Italia

3

scuole nel territorio
di Milano

9

attività di conoscenza del territorio
e di cittadinanza attiva

BORN TO BE

Aprire l'accesso allo sport a ragazzi
in difficoltà socio-economica

Realizzare l'inclusione sociale tramite la pratica sportiva ha lo straordinario potere di incidere profondamente sulle persone e quindi di influire sul cambiamento di tutta la società.

Tuttavia, l'accesso alle attività sportive rimane ancora oggi precluso ai giovani in difficoltà socio-economica.

Fondazione Deutsche Bank Italia è al fianco di Sport Senza Frontiere Onlus per realizzare l'inclusione sociale tramite la pratica sportiva, offrendo la possibilità a bambini e ragazzi di svolgere un'attività sportiva che sia per loro motivo di crescita e di opportunità. La Onlus offre loro anche l'opportunità di ricevere uno screening sanitario e un counseling psicologico.



Lo sport è uno dei modi più efficaci per favorire la coesione sociale e il benessere individuale



I bambini aiutati da Sport Senza Frontiere hanno accesso alla pratica sportiva e possono ricevere uno screening sanitario



Sport Senza Frontiere Onlus è nata a Roma nel 2011 dall'iniziativa di operatori e dirigenti sportivi, nella convinzione che lo sport rappresenti speranza, benessere psicofisico, un sistema di valori e regole e sia un efficace strumento per prevenire fenomeni di devianza giovanile, favorendo la coesione sociale.

Sport Senza Frontiere Onlus dà ai bambini la possibilità di partecipare a un corso sportivo e ne valuta i progressi nel tempo sulla base di parametri quali la coordinazione motoria, la socialità, il rispetto delle regole e l'integrazione col gruppo.

Grazie a questa Onlus, moltissimi bambini in condizioni di disagio sociale ed economico in Italia hanno l'opportunità di praticare sport. Inoltre, con il progetto "Sport è Benessere", questi giovani atleti possono ricevere uno screening e un monitoraggio sanitario che ne accerti le condizioni fisiche prima della pratica sportiva e l'eventuale miglioramento nel tempo.

Nel 2017, con il progetto "First Aid-Sports", l'ente ha permesso a 50 stranieri richiedenti asilo e minori non accompagnati di praticare un'attività sportiva. Grazie al progetto Amica Acqua, inoltre, 15 donne rifugiate sono state aidate, insieme ai loro bambini, a superare il trauma dell'acqua.

Con il contributo di Fondazione Deutsche Bank Italia, Sport Senza Frontiere Onlus ha potuto offrire a 10 bambini e ragazzi l'accesso allo sport e allo screening sanitario.

501

minori a rischio di esclusione
inseriti nel programma nel 2017

3

minori hanno ricevuto
uno screening sanitario

Oltre

25

discipline sportive praticate

BORN TO BE

Realizzare le aspirazioni dopo
la tossicodipendenza imparando
il mestiere agricolo

In Italia oltre 650mila adolescenti fanno uso di droghe, mettendo a rischio la propria salute e compromettendo il proprio futuro. Per rispondere a questo fenomeno, dal 2010 Fondazione Deutsche Bank Italia ha scelto di affiancare la Comunità di San Patrignano per dare ai giovani l'opportunità di realizzare i propri sogni al termine del cammino di liberazione dalla tossicodipendenza.

In armonia con i principi fondamentali del programma globale di coinvolgimento giovanile *Born to Be*, la Fondazione partecipa attivamente all'asta di raccolta fondi di San Patrignano, per sostenere progetti di formazione e di potenziamento delle competenze dei ragazzi che hanno concluso con successo il proprio percorso di recupero.

40 | SanPatrignano

Attraverso il contatto con la natura, i ragazzi imparano ad accudire con responsabilità le piante e l'ambiente



San Patrignano accoglie ragazzi di tutte le nazionalità e li aiuta a reinserirsi nella società insegnando loro un mestiere



La Comunità di San Patrignano è una ONG riconosciuta dalle Nazioni Unite con lo status di “consulente speciale presso il Consiglio Economico e Sociale dell’ONU”.

Dal 1978 a oggi ha accolto in forma totalmente gratuita, senza oneri né per le famiglie né per lo Stato e senza operare discriminazioni ideologiche, sociali o religiose, oltre 27.000 persone: ragazzi e ragazze in difficoltà provenienti da decine di nazioni, ai quali vengono offerti una casa, l’assistenza sanitaria e legale, la possibilità di studiare, di imparare un lavoro e soprattutto di reinserirsi pienamente nella società alla fine del proprio percorso di recupero. Attualmente la Comunità ospita circa 1.300 ragazzi.

Il pieno coinvolgimento dei ragazzi nelle attività proposte dalla Comunità consente loro di guardare al futuro con speranza e consapevolezza, come dimostra anche il tasso di recuperi senza ricadute, superiore al 70%*.

Più di
3.600
pene detentive sostituite al carcere

Oltre
27.000
persone ospitate nella Comunità
dal 2017 a oggi

72%
recuperi riusciti senza ricadute

(*) Fonte: Università di Bologna, dove è attivo un progetto di ricerca che monitora un gruppo di ex ospiti della Comunità a 5 anni dal loro reintegro nella società.

BORN TO BE

Realizzare le aspirazioni dopo
la tossicodipendenza imparando
il mestiere agricolo

Nel corso del 2017 è stato avviato il progetto “Una terra dove coltivare il domani”, che prevede la ristrutturazione di un podere con oltre trenta ettari di terreno: il “Podere Giuliani”.

Ricostruire e coltivare sono gesti con un profondo valore simbolico. Lavorare all’aperto consente di riconciliarsi con la natura e con la vita stessa. Si impara a rispettare i frutti della terra, ad aspettare e rispettare le stagioni della vita. Il progetto ha anche lo scopo di insegnare una professione altamente specializzata, grazie alla quale i ragazzi ospiti coinvolti avranno una carta in più da giocare quando lasceranno la Comunità.

Durante l’anno, due ettari e mezzo di terreno sono stati liberati di un vigneto ormai inutilizzabile e sono stati piantati a ulivi, con l’intenzione di incrementare la produzione di olio extravergine di San Patrignano nell’arco di quattro anni. Sono state avviate anche colture foraggere per l’alimentazione dei bovini allevati nella Comunità, che producono latte di alta qualità utilizzato nel caseificio, dando vita a una filiera chiusa virtuosa e contribuendo in modo sostanziale alla cultura del chilometro zero. Nel primo anno di vita del progetto 13 e 10 ettari di terreno sono stati coltivati rispettivamente a erba medica e orzo.

Il futuro si può costruire insieme, collaborando, sostenendosi, impegnandosi in lavori creativi e manuali





L'empatia e la solidarietà tra i ragazzi ospiti di San Patrignano sono al centro del lavoro della Comunità

Molti dei progetti sostenuti dalla Fondazione negli ultimi anni sono incentrati sul rapporto con la natura e sull'agricoltura



Fondazione Deutsche Bank Italia ha sostenuto vari progetti nel corso degli ultimi anni:

- “Un calcio alla droga” ha permesso di costruire un campo da calcio in erba sintetica completo di strutture accessorie, allo scopo di avvicinare i ragazzi allo sport, un aiuto importante nel percorso di recupero.
- “Studiare per crescere” ha finanziato percorsi scolastici della durata di tre o quattro anni, per consentire ai ragazzi di ottenere un diploma o una qualifica professionale favorendo il loro reinserimento nella società e nel mondo del lavoro.
- “Una casa per tutti” ha riqualificato e convertito in residenza per giovani in difficoltà una struttura utilizzata in precedenza come maneggio.
- “Prendiamoci cura” ha permesso di rimodernare le strutture e acquistare nuovi macchinari e forniture sanitarie del Centro Medico della Comunità, nato nel 1994 con l'intento di offrire un approccio empatico e solidale con i pazienti.
- “Un futuro nel mondo dell'agricoltura” ha riqualificato la struttura agricola di Cecina di proprietà della Comunità, uno strumento importante per favorire il reinserimento lavorativo dei ragazzi al termine del loro percorso di recupero.
- “Una casa per ricostruire il futuro” ha consentito la ristrutturazione di un edificio per ospitare i ragazzi che seguono il percorso di recupero, aumentando così del 10% la capacità di accoglienza della Comunità.

Dal 2016, inoltre, la stampa di questa brochure è curata da Grafiche San Patignano.

251

ragazzi di San Patignano
reinseriti nella società nel 2017

Oltre

30

nuovi ettari di terreno recuperati nel 2017
e destinati alle attività con i ragazzi

Oltre

2.000

ragazzi hanno conseguito un titolo di studio
o una qualifica professionale a San Patignano

MADE for GOOD

Plasmare i futuri artigiani del Made in Italy
con il progetto *La Bottega del Legno*

Il Made in Italy, imprescindibile per sostenere l'economia del Paese, oggi risente della carenza di nuovi professionisti dell'artigianato e questo rende il suo futuro sempre più incerto. È importante incoraggiare le nuove generazioni a costruire il proprio futuro dando valore alle tradizioni e all'immenso patrimonio culturale che queste rappresentano. Per questa ragione, Fondazione Deutsche Bank Italia ha avviato una partnership con Cometa, per formare nuovi artigiani del legno.

“La Bottega del Legno”, il primo progetto *Made for Good* della Fondazione, contribuisce alla formazione di nuovi professionisti in un settore vitale nel territorio di riferimento. Attraverso l'assegnazione e lo sviluppo di commesse reali, attività didattiche specifiche di supporto e percorsi personalizzati, la Bottega accompagna gli studenti al successo formativo, personale e professionale. Le opere realizzate dagli allievi della Bottega vengono presentate nell'ambito di eventi importanti per il Made in Italy, quale il Salone del Mobile di Milano.



Uno studente impegnato nella finitura di un restauro nell'ambito dei laboratori della Bottega del Legno



La lavorazione del legno è centrale nelle attività della scuola Oliver Twist ed è insegnata con un approccio innovativo



Nel 2009 dalla realtà di Cometa nasce la Scuola Oliver Twist, un centro di istruzione e formazione professionale che offre a studenti tra i 14 e i 18 anni corsi nell'ambito del tessile, del legno, della ristorazione e dell'ambiente, con percorsi educativi attraverso il lavoro artigianale, dove il lavoro diventa un'opportunità formativa.

La Bottega del Legno sostenuta da Fondazione Deutsche Bank Italia funziona come una scuola-impresa, basata sull'idea che l'apprendimento passi attraverso l'esperienza. Affiancati dai tutor e guidati dai Maestri artigiani del legno, gli studenti sono protagonisti di tutte le fasi del lavoro, dall'ideazione alla progettazione e alla realizzazione dell'opera, e, nell'ottica dell'apprendimento dell'imprenditorialità, sono tenuti a considerare anche la vendibilità del prodotto.

Alcuni dei lavori realizzati in Bottega sono candidati ogni anno per l'esposizione al Salone del Mobile di Milano, prestigiosa vetrina internazionale che offre ai ragazzi l'opportunità di mettere in mostra le proprie capacità e costruire potenziali relazioni di lavoro. Oltre alla scuola Oliver Twist, Cometa offre anche assistenza ai ragazzi svantaggiati e alle loro famiglie. Da questa esperienza scaturisce un metodo che coniuga educazione, formazione e accoglienza.

100

studenti della Scuola Oliver Twist
partecipano al progetto

70

imprese del territorio partner
della Bottega del Legno

430

ragazzi supportati
da Cometa Formazione

In the Community

Sensibilizzare alla protezione
del patrimonio culturale

L'Italia detiene un patrimonio artistico e culturale tra i più importanti al mondo, con ben 50 siti nella lista dei Patrimoni dell'Umanità dell'Unesco, pari al 5% del totale.

A questo corrisponde un significativo valore economico: il turismo, infatti, incide per il 13% sul PIL nazionale. Tutelare il nostro territorio è importante per garantire che questo valore duri nel tempo.

Per questo, Fondazione Deutsche Bank Italia è storicamente al fianco del FAI nella sua duplice missione di tutela ed educazione alla conoscenza dei beni storico-artistici e dei paesaggi, per le generazioni di oggi e di domani.



Educare le nuove generazioni al rispetto del nostro territorio: questo è uno degli impegni del FAI - Fondo Ambiente Italiano



Il volontariato è un elemento fondamentale nelle attività del FAI



Istituito nel 1975, il FAI si prefigge di promuovere concretamente una cultura di rispetto della natura, dell'arte, della storia e delle tradizioni italiane, per tutelare e valorizzare un patrimonio che è parte fondamentale delle nostre radici e della nostra identità, lavorando quotidianamente per educare la collettività e per vigilare sul territorio.

Particolare attenzione è da sempre riservata al coinvolgimento delle nuove generazioni, ad esempio attraverso il FAI Giovani, il network di volontari tra i 18 e i 25 anni di età, presente con 86 gruppi in 20 regioni italiane, che si fa portavoce della missione del Fondo Ambiente Italiano tra i propri coetanei. Il FAI Giovani organizza e gestisce, inoltre, la Giornata FAI d'Autunno, importante evento nazionale di raccolta fondi.

13.114

aderenti al FAI Giovani

170.000

iscritti al FAI

6.715

milioni di metri quadrati di paesaggio protetto dal FAI

In the Community

Sensibilizzare alla protezione
del patrimonio culturale

Ogni anno Fondazione Deutsche Bank Italia celebra l'impegno del FAI con un grande appuntamento musicale. Con l'iniziativa Grandi Orchestre Internazionali a favore del FAI, avviata nel 2009, la Fondazione ha portato sul celebre palco del Teatro alla Scala di Milano le più importanti orchestre sinfoniche internazionali e i più grandi direttori d'orchestra del mondo.

Questo progetto si inserisce nel programma globale di Deutsche Bank a sostegno dell'arte e della musica. Un impegno, quest'ultimo, che ha radici profonde: a partire dal 1989 l'Istituto è infatti partner a livello globale dell'orchestra dei Berliner Philharmoniker.

Il prestigioso palco del Teatro alla Scala di Milano ospita da 9 anni gli eventi musicali organizzati a favore del FAI



Più di 13.000 sono gli aderenti al FAI Giovani e al volontariato di molti di loro si deve il successo delle visite ai beni protetti dal FAI



Protagonisti dei concerti per il FAI sono stati: la London Symphony Orchestra (2009), i Bamberger Symphoniker (2010), i Münchner Philharmoniker (2011), la Philharmonia Orchestra di Londra (2012), la Sächsische Staatskapelle Dresden (2013), l'Orchestre National de France (2014), la Cleveland Orchestra (2015), l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia (2016) e i Wiener Philharmoniker (2017).

Il ricavato dei concerti viene interamente devoluto per sostenere le attività del FAI, e in particolare per la manutenzione di Villa Necchi Campiglio a Milano.

Deutsche Bank unisce così la propria attenzione verso la musica al raggiungimento di obiettivi di grande valore per la società e il territorio.

19.700
biglietti venduti

9
grandi orchestre
internazionali

860.000
visitatori annuali ai beni protetti dal FAI

In the Community

Promuovere il reinserimento sociale attraverso l'apprendimento di un mestiere

La malattia mentale è la prima causa di disabilità a livello mondiale ed è una patologia che mette a rischio la vita.

Una valida risposta all'isolamento che questo disturbo spesso genera è costituita dalle Clubhouse, luoghi di accoglienza per persone con disagio mentale, dove si insegna il reinserimento sociale attraverso il lavoro, la collaborazione e il mutuo aiuto.

Nato in America negli anni '60, questo modello di successo si sta diffondendo anche in Italia, ma in assenza di finanziamenti pubblici.

Fondazione Deutsche Bank Italia sostiene il progetto Club Itaca Roma, che nella capitale ha realizzato una Clubhouse ad oggi frequentata da ben 74 "Soci".



L'accoglienza è alla base del progetto Clubhouse e i Soci sono responsabilizzati e coinvolti in diverse attività creative



Nel 2016 Club Itaca Roma ha ricevuto il Premio Fondazione Conrad N. Hilton per i servizi a persone con disabilità mentali



Il contributo al Club Itaca Roma è stato destinato a costruire e mantenere la Clubhouse, dove le persone che soffrono di malattie psichiatriche diventano Soci del Club e non sono considerati pazienti o utenti di un servizio, ma persone che, una volta deciso di intraprendere il percorso di riabilitazione, aderiscono all'associazione.

La Clubhouse è una vera e propria palestra di lavoro gratuita, finalizzata al raggiungimento dell'autonomia dei suoi Soci. Il percorso riabilitativo è incentrato sul recupero delle abilità e strutturato sulle caratteristiche di ogni singola persona. Attraverso i diversi laboratori proposti da Itaca, i Soci lavorano al reinserimento nel mondo del lavoro, attraverso il recupero dell'autostima e della consapevolezza di saper fare, il miglioramento delle capacità di interagire positivamente, facendo emergere le propensioni professionali.

Oltre

1.150

ore di volontariato presso il centro di riabilitazione Club Itaca a Roma

15

volontari coinvolti nell'ideazione e nell'organizzazione di eventi

74

Soci del Club, di cui 26 hanno iniziato una o più esperienze lavorative in aziende esterne

In the Community

Favorire l'integrazione attraverso l'empowerment

La Sindrome di Williams è una malattia genetica rara caratterizzata da disturbi dello sviluppo, che colpisce un bambino su circa quindicimila. La conoscenza di questa malattia è ancora poco diffusa e, di conseguenza, circolano poche informazioni su come offrire sostegno alle persone affette e alle loro famiglie.

Fondazione Deutsche Bank Italia supporta l'Associazione Italiana Sindrome di Williams Onlus nella sua opera di divulgazione di informazioni circa la malattia e di sostegno ai malati, affinché possano acquisire una maggiore autonomia personale.



ASSOCIAZIONE ITALIANA
SINDROME DI WILLIAMS

Alcuni ragazzi affetti dalla Sindrome di Williams insieme all'attrice Ambra Angiolini, testimonial della campagna dell'AISW



La ricerca scientifica è alla base dei progetti dell'AISW, che si adopera per divulgare le conoscenze sulla malattia



Grazie alla collaborazione con l'Ospedale Pediatrico Bambin Gesù di Roma, le persone affette dalla Sindrome di Williams vengono coinvolte in attività professionali nella ludoteca e nella segreteria dell'unità di Malattie Rare della struttura.

Il percorso verso la responsabilizzazione e l'autonomia - incentrato sull'acquisizione di competenze lavorative e sul supporto psicologico - favorisce il miglioramento delle abilità lavorative, l'autodeterminazione, la maturità emotiva e la capacità di fronteggiare situazioni stressanti.

Il progetto ha l'obiettivo di consentire alle persone con la Sindrome di Williams di scoprire nuove capacità ed esprimerle nella struttura ospedaliera, rivestendo un ruolo attivo e superando così la propria condizione di paziente.

20

anni di attività di AISW

9

medici specializzati del Comitato
Tecnico Scientifico AISW

28

convegni in 20 anni, di cui 4
internazionali e 4 nazionali

In the Community

Sorridere e sognare per dare forza ai bambini

Il sorriso, grazie ai suoi benèfici effetti psicologici e biologici, può rappresentare un valido aiuto ad affrontare la difficile prova del ricovero per i bambini in ospedale e per le loro famiglie.

Per questo, Fondazione Deutsche Bank Italia sostiene Fondazione Theodora Onlus, che dal 1995 è presente negli ospedali italiani per supportare concretamente, con i suoi Dottor Sogni, i bambini ricoverati e le loro famiglie. I Dottor Sogni sono artisti professionisti formati per regalare momenti di gioco, ascolto e conforto ai piccoli pazienti ricoverati in ospedale.



Una piccola paziente gioca insieme a uno dei Dottor Sogni di Fondazione Theodora Onlus



Anche nel 2017 è stato organizzato il "Pic-nic di Theodora", al quale hanno partecipato oltre 1.200 persone



Specializzati per intervenire in ambito ospedaliero pediatrico, i Dottor Sogni aiutano i piccoli pazienti a elaborare le emozioni e le paure: l'importanza del loro sostegno è confermata dal personale medico, che spesso riscontra un miglioramento delle condizioni dei bambini durante le visite dei professionisti della Fondazione Theodora Onlus.

Con l'aiuto di Fondazione Deutsche Bank Italia, anche nel 2017 è stato organizzato il "Pic-nic di Theodora", uno speciale evento di fundraising patrocinato dal Comune di Milano. I proventi della giornata sono interamente destinati a Fondazione Theodora Onlus perché possa garantire le visite dei Dottor Sogni ai bambini ricoverati presso gli ospedali di Milano dove l'ente è presente: l'Ospedale dei Bambini Buzzi, la Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori, l'Istituto Neurologico Carlo Besta, l'Ospedale Sacco e il Policlinico San Donato.

Più di

35.000

visite all'anno ai bambini ricoverati in ospedale

32

Dottor Sogni attivi
su tutto il territorio nazionale

Oltre

1.200

persone tra adulti e bambini hanno partecipato
al "Pic-nic di Theodora"

In the Community

Diffondere la musica classica

Stare a contatto con l'arte e la cultura promuove la creatività e, con essa, la capacità di eccellere, di percepire e di comunicare. Per questo Fondazione Deutsche Bank Italia è impegnata nella diffusione della musica sul territorio per renderla sempre più accessibile.

Al fianco del Centro Studi Internazionale Sigismund Thalberg la Fondazione promuove la musica classica valorizzando il talento di musicisti e al contempo coinvolgendo la collettività: un investimento prezioso sulla cultura come strumento per migliorare la società.

Questo prestigioso Centro Studi organizza concerti, convegni, seminari e corsi di perfezionamento pianistico, anche con borse di studio. Istituisce inoltre il Premio Pianistico Internazionale Sigismund Thalberg.



Il Centro Sigismund Thalberg si adopera per diffondere la musica classica nella comunità



I Salotti di Thalberg costituiscono una vetrina prestigiosa per le esibizioni di musicisti di valore



Il Centro Studi Internazionale Sigismund Thalberg è stato fondato dalla famiglia dei Principi Ferrara Pignatelli di Strongoli per sostenere e promuovere talenti nel campo della musica e delle arti.

Giunti alla sesta edizione nel 2017, i salotti di Thalberg, ideati dal Maestro Francesco Nicolosi, pianista di fama internazionale e Presidente del Centro Studi Internazionale Sigismund Thalberg, propongono una serie di concerti in alcuni dei palazzi storici più belli e prestigiosi di Napoli, con l'intento di far rivivere le atmosfere e le suggestioni dei salotti museali ottocenteschi all'intera comunità.

Sostenuti tra gli altri anche da Fondazione Deutsche Bank Italia, gli eventi vedono la partecipazione sia di artisti affermati sia di giovani promesse italiane e straniere alle quali è destinato anche il Premio Pianistico Internazionale Sigismund Thalberg.

22

anni di attività formativa nel
mondo della musica classica

Oltre

50.000

euro di fondi erogati a sostegno di pianisti di talento

Il nostro impegno globale nel 2017

I progetti sostenuti da Fondazione Deutsche Bank Italia si inseriscono nel programma globale di Corporate Social Responsibility del Gruppo Deutsche Bank.

Nel 2017, oltre 5 milioni di persone hanno beneficiato di tale programma. Circa 3,1 milioni di partecipanti hanno avuto accesso ai programmi di Arts, Culture and Sport, mentre i progetti di responsabilità sociale hanno raggiunto 2,1 milioni di individui.

Esprimere i propri talenti è essenziale per realizzare sé stessi e contribuire al miglioramento della società



Tra i nostri programmi, Born to Be aiuta i più giovani a realizzare il proprio potenziale



Con il programma *Born to Be*, sono stati aiutati 1,2 milioni di ragazzi a realizzare le proprie aspirazioni, offrendo loro le opportunità per esprimere al meglio il proprio potenziale.

Con il programma *Made for Good*, Deutsche Bank ha sostenuto imprese, enti e startup che creano valore sociale nel territorio e forniscono soluzioni innovative ai bisogni della società.

Con il programma *In the Community* Deutsche Bank ha creato opportunità per quasi 700.000 persone grazie a 147 progetti nei 25 paesi in cui Deutsche Bank è presente.

L'impegno di Deutsche Bank per creare le basi di una società migliore è testimoniato anche dagli oltre 17.400 dipendenti della Banca che hanno offerto più di 235.000 ore di volontariato aziendale nell'ambito del progetto globale *Plus You*.

2,1

milioni di persone che hanno beneficiato dei programmi di responsabilità sociale di Deutsche Bank nel 2017

22%

dei dipendenti ha partecipato al programma *Plus You* nel 2017

64,2

milioni di euro investiti in CSR

© 2018 Fondazione Deutsche Bank Italia

Finito di stampare nel mese di maggio 2018. È vietata la riproduzione totale o parziale dei testi e delle immagini contenuti in questo documento senza l'autorizzazione per iscritto da parte del publisher.

Contatti

www.db.com/italia/fondazione
fondazione.italia@db.com

Per il materiale fotografico e la documentazione fornita si ringraziano, oltre all'archivio fotografico Deutsche Bank:

- Associazione Italiana Sindrome di Williams
- Centro Studi Sigismund Thalberg e il fotografo Marco Sommella
- Club Itaca Roma Onlus
- Cometa Formazione
- FAI - Fondo Ambiente Italiano
e i fotografi Stefano Dal Pozzolo e Maja Galli
- Fondazione Hospice Seràgnoli
- Fondazione Theodora Onlus
- Polis Fuoriclasse
- Portofranco
- San Patrignano
- Sport Senza Frontiere
- Università L. Bocconi di Milano

Fondazione Deutsche Bank Italia ha fatto tutto il possibile per verificare i copyright delle immagini pubblicate. Per segnalazioni, scrivere a fondazione.italia@db.com

Concept Design
Deutsche Bank AG

Content Management
Federica Iaia - Deutsche Bank S.p.A.

Stampa
Grafiche San Patrignano

Questa pubblicazione è stampata su carta certificata FSC



